



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 15/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2015, n. 2063

PO FESR 2007/2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.13 - Fondo per il Finanziamento del rischio in favore delle PMI nella forma del prestito a rischio condiviso (risk sharing loan). Approvazione delle modifiche al Piano delle Attività e dello schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento stipulato in data 16/10/2014 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA.

Assente l'Assessore allo Sviluppo economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Competitività del Sistemi Produttivi del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

Premesso che

1. Con Deliberazione di Giunta regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito di Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5726 del 20 novembre 2007, è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia 2007-2013, successivamente modificato con Decisione C(2012)9313 del 6 dicembre 2012.
2. Il Programma Pluriennale di Attuazione del PO FESR 2007-2013, contempla nell'ambito dell'Asse VI "Competitività del sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.1 "Interventi per la competitività delle imprese" e le relative azioni che prevedono la concessione di aiuti di Stato a microimprese, PMI, grandi imprese e consorzi e/o reti di imprese.
3. Il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 all'articolo 2, comma 3, stabilisce che: "Fatta salva la previsione di cui al comma 2, le spese sostenute nell'ambito di strumenti di ingegneria finanziaria sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di cui agli articoli 44 e 78, paragrafo 6, del regolamento generale CE n. 1083/2006, e agli articoli da 43 a 46 del regolamento CE n. 1828/2006.
4. Con la deliberazione n. 750 del 7 maggio 2009 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione, relativo all'Asse VI "Competitività del sistemi produttivi e occupazione" del P.O. FESR Puglia 2007/2013, che definisce le modalità di attuazione anche della Linea di Intervento 6.1 "Interventi per la competitività delle imprese" e prevede l'Azione 6.1.13 "Aiuti in forma di partecipazioni al capitale di rischio e garanzie del credito erogato in favore di microimprese e PMI" finalizzata ad agevolare l'accesso al credito delle microimprese e delle PMI, attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, nella forma del "Fondo di Controgaranzia" e del "Tranched cover".
5. La Giunta Regionale ha individuato con deliberazione n. 1454 del 17/07/2012 la società in house Puglia Sviluppo, quale soggetto delegato per le attività di gestione dello strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del "Fondo di Controgaranzia" e del "Fondo tranched cover", attuati secondo la disciplina del regolamento generale CE n. 1083/2006 e del regolamento CE n. 1828/2006.
6. Con DGR n. 1454 del 17/07/2012 è stata approvata la nuova Convenzione per l'affidamento a Puglia Sviluppo di specifici compiti di interesse generale, riferiti allo svolgimento di funzioni di organismo

intermedio per la gestione del regimi di aiuto nell'ambito del PO FESR 2007/2013. La suddetta Convenzione è stata aggiornata con DGR 2065/2013, DGR 957/2014, DGR 2696/2014 e DGR 396/2015.

7. Tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo é stato stipulato un Accordo di Finanziamento approvato con DGR 2819/2011, sottoscritto al sensi dell'art. 44 del Regolamento CE 1083/2006.

8. La gestione del Fondo di controgaranzia e del Fondo Tranched cover (Azione 6.1.13 PO FESR 2007/2013 è disciplinata dall'Accordo di Finanziamento approvato con D.G.R. 2819/2011 e dal Piano delle Attività redatto in conformità all'art. 43, comma 2 Regolamento CE 1828/2006 e approvato con D.G.R. 1104/2012.

9. Il nuovo Framework legislativo in materia di strumenti finanziari è composto dal seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 575/2013 relativo al requisiti prudenziali per gli enti creditizi;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Common Provision Regulation - C.P.R., d'ora innanzi anche "C.P.R.") recante disposizioni comuni in materia del fondi strutturali e di investimento europei - SIE;
- Regolamento (UE) n. 964/2014 (cd. Off the shelf) di esecuzione del C.P.R., per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari.

La disciplina, peraltro, è completata dal Regolamenti relativi al singoli fondi SIE, nonché dalla normativa applicabile in materia di aiuti di stato.

10. Il Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti di importanza minore (de minimis).

11. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1788 del 06/08/2014 ha approvato:

- la riprogrammazione dell'Azione 6.1.13 PO FESR 2007-2013 e la contestuale introduzione di una misura di Finanziamento del rischio nella forma del "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", da istituirsi nella modalità dello strumento di ingegneria finanziaria, affidandone la gestione alla società in house Puglia Sviluppo;
- il documento ("PO FESR Puglia 2007/2013 - azione 6.1.13 - Integrazioni al Piano delle Attività del Fondo di controgaranzia e del Fondo tranched cover della Regione Puglia approvato con DGR 1104 del 7 aprile 2012 - Introduzione di una nuova misura di Finanziamento del Rischio") che ha apportato una serie di variazioni al Piano delle Attività approvato con DGR 1104/2012, ivi inclusa l'introduzione della nuova misura di Finanziamento del Rischio ed un nuovo schema dell'Accordo di Finanziamento.

12. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con cui si abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 amplia le finalità di attuazione degli strumenti finanziari e prevede regole di gestione più prudenziali rispetto al regolamento abrogato.

13. Tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo è stato stipulato in data 16 ottobre 2014 (Rep. 016173) il nuovo Accordo di Finanziamento, approvato con la richiamata DGR 1788 del 06/08/2014. Detto accordo, pertanto, disciplina la gestione del "Fondo di Controgaranzia", del "Fondo Tranched cover" e del "Fondo Finanziamento del rischio" ai sensi degli Artt. 37,38,40 e 41 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

14. Il Fondo Finanziamento del rischio in favore delle PMI regionali, costituito con la citata DGR n. 1788/2014, prevede:

- Il conferimento di un prestito con condivisione del rischio sull'importo nozionale di ciascun finanziamento erogato;
- la costituzione in pegno di un junior cash collateral (tranched cover) a copertura delle prime perdite di un portafoglio di esposizioni creditizie;
- la selezione di intermediari finanziari per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a Piccole Imprese pugliesi.

15. Nell'attuazione dell'Azione 6.1.13 del P.O. FESR si è registrata una disponibilità di € 20.000.000.

Considerato che

- La strategia della Regione a sostegno del credito punta a sostenere le politiche di investimento delle

imprese pugliesi in una fase critica per le prospettive future e per i mutamenti strutturali di medio-lungo termine, con particolare riferimento alle azioni volte a favorire un più ampio e diffuso accesso al credito bancario da utilizzare per nuovi investimenti e/o sostegno del capitale circolante e/o operazioni di capitalizzazione.

- La nuova struttura della programmazione comunitaria 2014-2020 spinge a un maggiore utilizzo degli strumenti finanziari poiché considerati una efficiente alternativa al tradizionale sistema di finanziamento basato sulle sovvenzioni. Le logiche di condivisione del rischio, attraverso il coinvolgimento degli intermediari finanziari (ivi incluso il sistema dei consorzi fidi) generano virtuosi meccanismi di leva, con il risultato di ampliare la disponibilità del debito e facilitare l'accesso al credito.

- Il Regolamento (UE) n. 964/2014 (Off the shelf) disciplina, tra gli strumenti finanziari standardizzati, il prestito con condivisione del rischio di portafoglio (d'ora innanzi anche "risk sharing loan") che assume la forma di un fondo di credito costituito da un intermediario finanziario con un contributo del programma operativo e da un contributo dell'intermediario finanziario pari ad almeno il 25% del fondo di credito. Il fondo di credito finanzia un portafoglio di nuovi prestiti.

- Lo strumento del tranced cover è caratterizzato da una operatività rigida in termini di eleggibilità delle operazioni al fini della mitigazione del rischio di credito.

- Il prestito a rischio condiviso (risk sharing loan) con riferimento ad importi limitati risulta avere un alto grado di efficienza in quanto rivolto a banche di minori dimensioni che, a fronte del beneficio di prestiti con condivisione del rischio, possono trasferire, con maggiore immediatezza, il vantaggio finanziario ai destinatari finali (Piccole Imprese regionali) sotto forma di una riduzione del tasso di interesse.

Considerato, altresì, che

- Puglia Sviluppo, tenuto conto delle economie residue realizzate a valere sull'Azione 6.1.13, ha proposto all'Assessore competente l'attivazione del Fondo Finanziamento del rischio nella forma del prestito a rischio condiviso (risk sharing loan) in maniera conforme al Regolamento UE n. 964/2014 (Off the shelf). Lo strumento è da costituire nell'ambito del Fondo Finanziamento del rischio, presso la società in house Puglia Sviluppo.

- L'Assessore, valutata la bontà dello strumento, propone l'istituzione del Fondo di Finanziamento del rischio attuato in logica prestito a rischio condiviso (risk sharing loan), che consente di ampliare il numero di intermediari finanziari partecipanti, permettendo anche alle banche territoriali di minori dimensioni di usufruire del benefici dell'efficientamento dei rischi assunti derivanti dalla misura di finanziamento del rischio, sempreché tale beneficio venga integralmente trasferito ai beneficiari finali.

- Lo strumento è finalizzato a favorire l'erogazione di "pacchetti" di mutui chirografari in favore delle Piccole Imprese, da parte di operatori bancari adeguatamente selezionati, per la realizzazione di investimenti, il sostegno del capitale circolante e la capitalizzazione aziendale, a condizioni migliorative rispetto al mercato.

- Puglia Sviluppo ha predisposto le conseguenti integrazioni da apportare al Piano delle Attività del Fondo di Controgaranzia, del Fondo Tranced Cover e del Fondo Finanziamento del rischio approvato con DGR n. 1104 del 7 aprile 2012 e modificato con DGR n. 1788 del 6 agosto 2014, nonché lo schema di addendum all'Accordo di Finanziamento del 16 ottobre 2014, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Tanto premesso e considerato, si propone di approvare i documenti riportati nell'ultimo capoverso del considerata.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione del V. Presidente;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Competitività del sistemi produttivi.

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del V. Presidente che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare le integrazioni al Piano delle Attività approvato con DGR n. 1104 del 7 aprile 2012 e modificato con DGR n. 1788 del 6 agosto 2014, allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante;
3. di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento 16 ottobre 2014 mediante il quale è disciplinato il funzionamento del Fondo Finanziamento del rischio, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività del Sistemi Produttivi gli adempimenti conseguenti al presente atto;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Antonio Nunziante